

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Tribol GR 4020/220-1 PD
Codice Prodotto	468708-DE03
N. Scheda Dati di Sicurezza	468708
Tipo di Prodotto	Grasso

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	Grassi per applicazioni industriali. Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
----------------------------------	--

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam
	BP Italia S.p.A. Sede Legale via G.De Castillia 23 20124 Milano (Mi), Italia
	+39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail	MSDSadvice@bp.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

#### Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Non classificato.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 1/17	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)	

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

<b>Avvertenza</b>	Nessuna avvertenza.
<b>Indicazioni di pericolo</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Consigli di prudenza</b>	
<b>Prevenzione</b>	Non applicabile.
<b>Reazione</b>	Non applicabile.
<b>Conservazione</b>	Non applicabile.
<b>Smaltimento</b>	Non applicabile.
<b>Ingredienti pericolosi</b>	Non applicabile.
<b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>	Contiene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione. Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

<b>Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</b>	Non applicabile.
--	------------------

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

<b>Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini</b>	Non applicabile.
<b>Avvertimento tattile di pericolo</b>	Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.
<b>Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII</b>	Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
<b>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</b>	Sgrassante cutaneo. L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica. Consultare un medico conformemente a quanto descritto nella sezione delle Azioni di emergenza della presente scheda.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Definizione del prodotto** Miscela

olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%).  
Additivi formulati dalla società. Agente di ispessimento.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	REACH #: 01-2120119814-57 CE: 254-184-4 Numero CAS: 38900-29-7	≤3	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
bis(dibutilditiocarbamato) di 4,4'-metilene	REACH #: 01-2119969655-20 CE: 233-593-1 Numero CAS: 10254-57-6	≤3	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	REACH #: 01-2120119820-64	<1	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 2/17	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)	

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	CE: 276-763-0				
	Numero CAS: 72676-55-2				
	REACH #:	≤1	Repr. 2, H361f	-	[1]
	01-2119491299-23				
	CE: 270-128-1				
	Numero CAS: 68411-46-1				

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
<b>Per inalazione</b>	Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
<b>Ingestione</b>	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Per inalazione</b>	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
<b>Ingestione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Contatto con la pelle</b>	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

<b>Per inalazione</b>	L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Nota: Applicazioni ad alta pressione Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea. Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti.
---------------------------	--

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 3/17
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** In caso di incendio, utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, estintore a secco o anidride carbonica oppure spray.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze:  
ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>)  
ossido/ossidi metallici  
ossidi di azoto (NO, NO<sub>2</sub>, ecc.)  
ossidi di zolfo (SO, SO<sub>2</sub>, ecc.)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Se il personale d'emergenza non è disponibile, contenere il materiale versato. Aspirare o raccogliere il materiale versato negli appositi contenitori per lo smaltimento o il riciclaggio, quindi coprire l'area in cui si è verificato il versamento con una sostanza che assorbe olio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**Nome prodotto** Tribol GR 4020/220-1 PD

**Codice Prodotto** 468708-DE03

**Pagina:** 4/17

**Versione** 11 **Data di edizione** 31 Agosto 2023

**Formato Italia**

**Lingua ITALIANO**

**Data dell'edizione precedente** 7 Luglio 2023.

**(Italy)**

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale** Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

**Procedure di monitoraggio consigliate** Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### Indici di esposizione biologica

#### Nome del prodotto/ingrediente

#### Exposure indices

No exposure indices known.

### Livello derivato senza effetto

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	DNEL	A lungo termine - Per via cutanea	13.5 mg/kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine - Per via cutanea	0.172 mg/cm <sup>2</sup>	Lavoratori	Locale

### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	Acqua fresca	0.023 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.0023 mg/l	Fattori di valutazione
	Rilascio intermittente	0.23 mg/l	Fattori di valutazione

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione.

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 5/17	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)	

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Per proteggersi dai fluidi per la lavorazione dei metalli è necessario indossare, ove appropriato, una protezione per la respirazione classificata come "resistente all'olio" (classe R) o a prova di olio (classe P). In base al livello dei contaminanti presenti nell'aria, può essere necessario l'uso di una maschera per metà viso per la purificazione dell'aria con respiratore (con filtro HEPA) che includa ricambi (serie P o serie R per nebulizzazioni d'olio inferiori a 50 mg/m<sup>3</sup>) o un respiratore per la purificazione dell'aria con alimentazione dotato di cappuccio o elmetto e filtro HEPA (per nebulizzazioni d'olio inferiori a 125 mg/m<sup>3</sup>). Quando i vapori organici rappresentano un pericolo potenziale durante le operazioni di lavorazione del metallo, può essere necessario un filtro combinato per particolato e vapore organico.

La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

#### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

#### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

#### Spessore dei guanti:

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 6/17	
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)	



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529

Guanti: EN 420, EN 374

Protezione degli occhi: EN 166

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro

Maschera completa: EN 136 più filtro

Filtri antiparticolato: EN 143

Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Grasso
Colore	Giallo. [Pallido]
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile.

Nome prodotto	Tribol GR 4020/220-1 PD	Codice Prodotto	468708-DE03	Pagina:	7/17		
Versione	11	Data di edizione	31 Agosto 2023	Formato	Italia	Lingua	ITALIANO
Data dell'edizione precedente	7 Luglio 2023.				(Italy)		

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di infiammabilità</b>	Vaso aperto: 260°C (500°F) [Stimato. In base a lubrificanti - oli base]
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non applicabile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non disponibile.
<b>Solubilità</b>	

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)** Non applicabile.

**Tensione di vapore** Non disponibile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo

**Densità e/o Densità relativa** Non disponibile.

**Densità e/o Densità relativa** <1000 kg/m<sup>3</sup> (<1 g/cm<sup>3</sup>) a 20°C

**Densità relativa dei vapori** Non applicabile.

### Caratteristiche delle particelle

**Dimensione mediana delle particelle** Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

**Velocità di evaporazione** Non disponibile.

**Proprietà esplosive** Non disponibile.

**Proprietà ossidanti** Non disponibile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare** Nessun dato specifico.

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

### Tossicità acuta

**Nome prodotto** Tribol GR 4020/220-1 PD

**Codice Prodotto** 468708-DE03

**Pagina:** 8/17

**Versione** 11 **Data di edizione** 31 Agosto 2023

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Luglio 2023.

(Italy)



**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato / Via	Autorità test / Numero	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>300 mg/kg	-	-
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
5,5'-ditiodi- 1,3,4-tiadiazol-2(3H)- tione	DL50 Per via cutanea	OECD 402	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	OECD 420	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	CL50 Per via cutanea	OECD 402	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	CL50 Per via orale	OECD 401	Ratto	>5000 mg/kg	-	-

**Stime di tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Tribol GR 4020/220-1 PD Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	19287.9 500	N/A N/A	N/A N/A	N/A N/A	N/A N/A

**Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via / Risultato	Concentrazione test	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	OECD 405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD 439	RhE	Pelle - Non irritante	-	-
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD 404	Coniglio	Pelle - Non irritante	-	-
5,5'-ditiodi- 1,3,4-tiadiazol-2(3H)- tione	OECD 405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD 404	Coniglio	Pelle - Non irritante	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 405	Coniglio	Occhi - Non irritante	-	-
	OECD 404	Coniglio	Pelle - Leggermente irritante per la	-	-

Nome prodotto Tribol GR 4020/220-1 PD

Codice Prodotto 468708-DE03

Pagina: 9/17

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

7 Luglio 2023.

(Italy)

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

cute.

**Sensibilizzante**

Nome del prodotto/ ingrediente	Via	Autorità test / Numero test	Specie	Risultato	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	pelle	OECD 429	Topo	Non provoca sensibilizzazione	-
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	pelle	OECD 429	Topo	Non provoca sensibilizzazione	-
5,5'-ditiodi- 1,3,4-tiadiazol-2(3H)- tione	pelle	OECD 429	Topo	Sensibilizzante	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	pelle	OECD 406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Cellula	Tipo	Risultato	Osservazioni	
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 476	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 473	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
	OECD 476	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
5,5'-ditiodi- 1,3,4-tiadiazol-2(3H)- tione	OECD 476	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Positivo	-
	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 487	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
Benzenammina, N- fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 487	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
	OECD 476	-	Esperimento:	Oggetto:	Negativo	-

Nome prodotto Tribol GR 4020/220-1 PD

Codice Prodotto 468708-DE03

Pagina: 10/17

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

7 Luglio 2023.

(Italy)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

In vitro Mammifero -  
Animale

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Esposizione	Inerente allo sviluppo	Tossicità materna	Fertilità	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	OECD 422	Ratto	Per via cutanea	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 422	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Negativo	-
5,5'-ditiodi- 1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	OECD 422	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Positivo	Negativo	-
Benzenammina, N- fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 443	Ratto	Per via orale	-	Negativo	Negativo	Positivo	-

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Ingestione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Per inalazione** Nessun dato specifico.

**Ingestione** Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

**Per inalazione** L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.

**Ingestione** L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

**Contatto con gli occhi** Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

**Generali** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Osservazioni - Interferente endocrino - salute** Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 11/17
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Tipo / Risultato	Esposizione	Effetti	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	OECD 202	Dafnia	Acuto EC50 >100 mg/l	48 ore	-	-
	OECD 203	Pesce	Acuto EC50 >100 mg/l	96 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Acuto ErC50 23 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	OECD 201	Alghe	Cronico NOEC 3.2 mg/l	72 ore	-	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
bis (dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 202	Dafnia	Acuto EC50 >0.052 mg/l	48 ore	-	-
	OECD 203	Pesce	Acuto EL50 >0.06 mg/l	96 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Acuto ErC50 >0.0325 mg/l	72 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Cronico NOEC 0.0325 mg/l	72 ore	-	-
	OECD 211	Dafnia	Cronico NOEC 0.247 mg/l	21 giorni	-	-
5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol- 2(3H)-tione	OECD 202	Dafnia	Acuto EC50 3 mg/l	48 ore	-	-
	OECD 203	Pesce	Acuto EC50 >454 mg/l	96 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Acuto ErC50 20 mg/l	72 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Cronico NOEC 9.4 mg/l	72 ore	-	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 202	Dafnia	Acuto EC50 51 mg/l	48 ore	-	-
	OECD 201	Alghe	Acuto ErC50 >100 mg/l	72 ore	-	-
	OECD 203	Pesce	Acuto CL50 >100 mg/l	96 ore	-	-
	OECD 211	Dafnia	Cronico EC10 1.69 mg/l	21 giorni	-	-
	OECD 201	Alghe	Cronico NOEC ≥10 mg/l	72 ore	-	-

**Pericoli per l'ambiente**

Non classificato come pericoloso

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Puo' essere biodegradabile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Risultato - Esposizione	Osservazioni
Dilithium azelate (Nonanedioic acid dilithium salt)	OECD 301B	91 % - Facilmente - 28 giorni	-
bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 301B	21 % - Non facilmente - 28 giorni	-
5,5'-ditioidi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	OECD 301B	0 % - Non facilmente - 28 giorni	-
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 301B	1 % - 28 giorni	-

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
azelato di dilitio	-3.3	-	bassa
bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	8.42	10.86	bassa
5,5'-ditioidi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	1.46	-	bassa
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	5.1	-	alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)**

Non disponibile.

**Mobilità**

Non volatile. Grasso. insolubile in acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

**Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente**

Non disponibile.

**12.7 Altri effetti avversi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

**Metodi di smaltimento**

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Rifiuti Pericolosi**

Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 12*	cere e grassi esauriti

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

**Imballo**

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 13/17
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b> (Italy)
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	<b>Lingua</b> ITALIANO

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Riferimenti** Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	-	-	-	-

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non disponibile.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

Altre Regolamentazioni

**Stato REACH** La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 14/17
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)



## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

<a href="#">Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)</a>	Tutti i componenti sono attivi o esenti.
<a href="#">Inventario Australia (AIC)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Inventario canadese</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Inventario giapponese (CSCL)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<a href="#">Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)</a>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.

### [Sostanze dannose per lo strato di ozono \(1005/2009/UE\)](#)

Non nell'elenco.

### [Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

### [agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

### [UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

### [Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### [Norme nazionali](#)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

## SEZIONE 16: altre informazioni

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IBC = Contenitori Bulk IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato
---------------------------------	---

**Nome prodotto** Tribol GR 4020/220-1 PD

**Codice Prodotto** 468708-DE03

**Pagina:** 15/17

**Versione** 11 **Data di edizione** 31 Agosto 2023

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Luglio 2023.

(Italy)

## SEZIONE 16: altre informazioni

dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti  
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	H302 H317 H361f H411 H413 Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di nuocere alla fertilità. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 4 Repr. 2 Skin Sens. 1B TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

### Storia

**Data di edizione/ Data di revisione** 31/08/2023.  
**Data dell'edizione precedente** 07/07/2023.  
**Preparato da** Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni

<b>Nome prodotto</b> Tribol GR 4020/220-1 PD	<b>Codice Prodotto</b> 468708-DE03	<b>Pagina:</b> 16/17
<b>Versione</b> 11	<b>Data di edizione</b> 31 Agosto 2023	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	7 Luglio 2023.	(Italy)

## SEZIONE 16: altre informazioni

contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

**Nome prodotto** Tribol GR 4020/220-1 PD

**Codice Prodotto** 468708-DE03

**Pagina:** 17/17

**Versione** 11      **Data di edizione** 31 Agosto 2023

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 7 Luglio 2023.

(Italy)